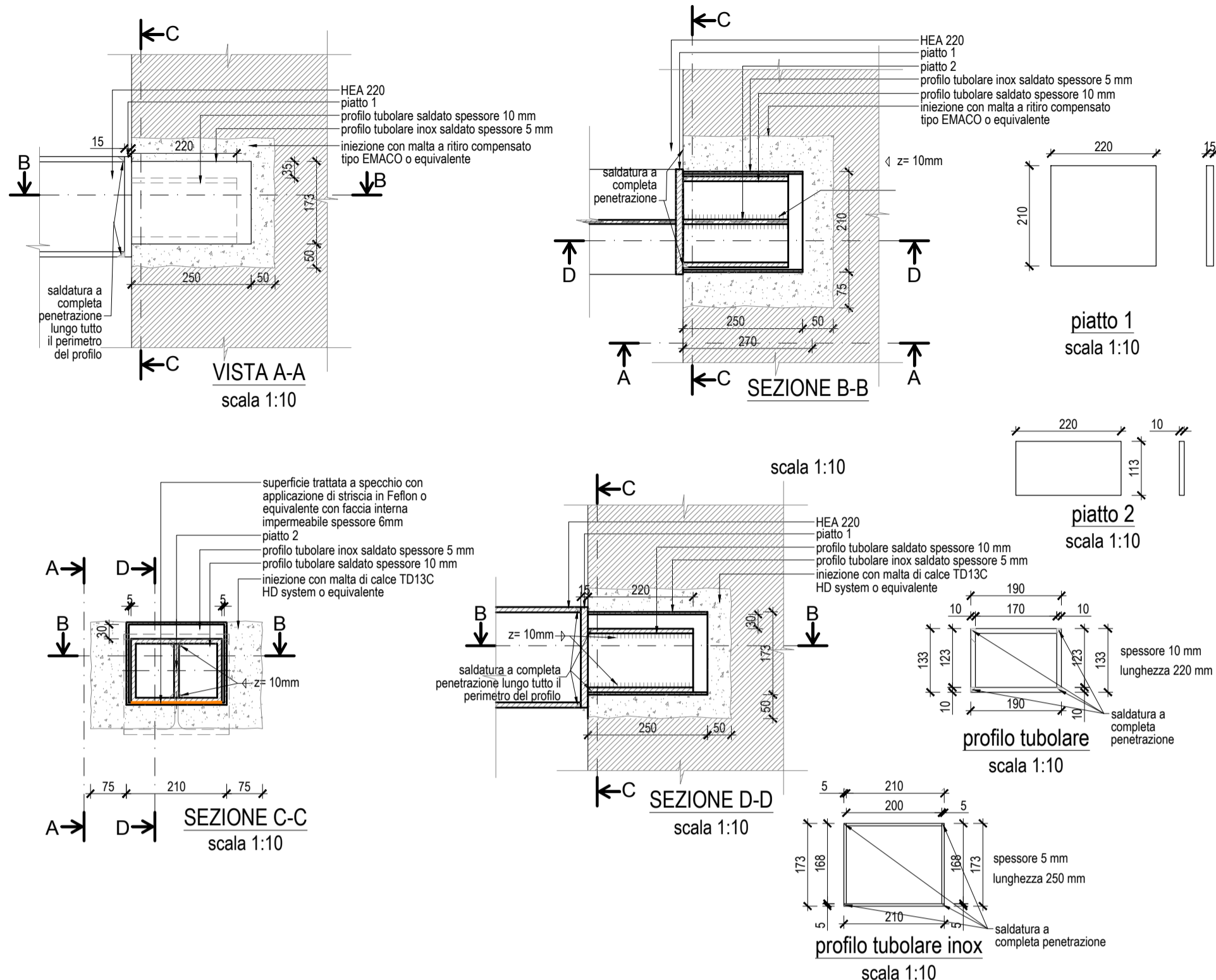
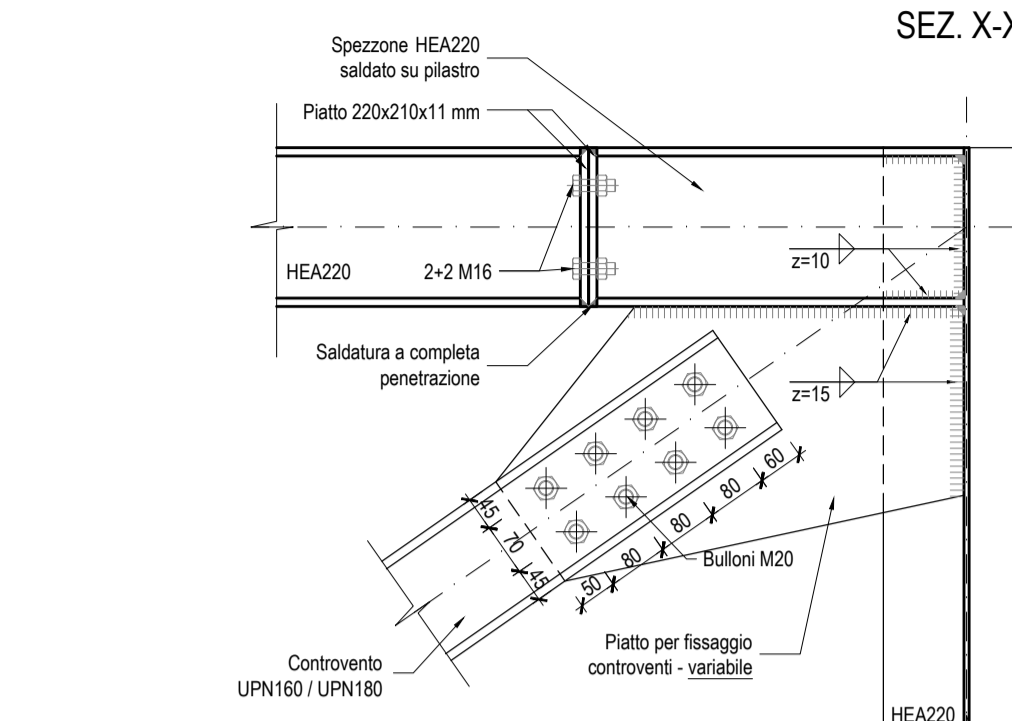


PARTICOLARE N : COLLEGAMENTO HEA 220

I due profili saldati devono poter scorrere longitudinalmente uno all'interno dell'altro

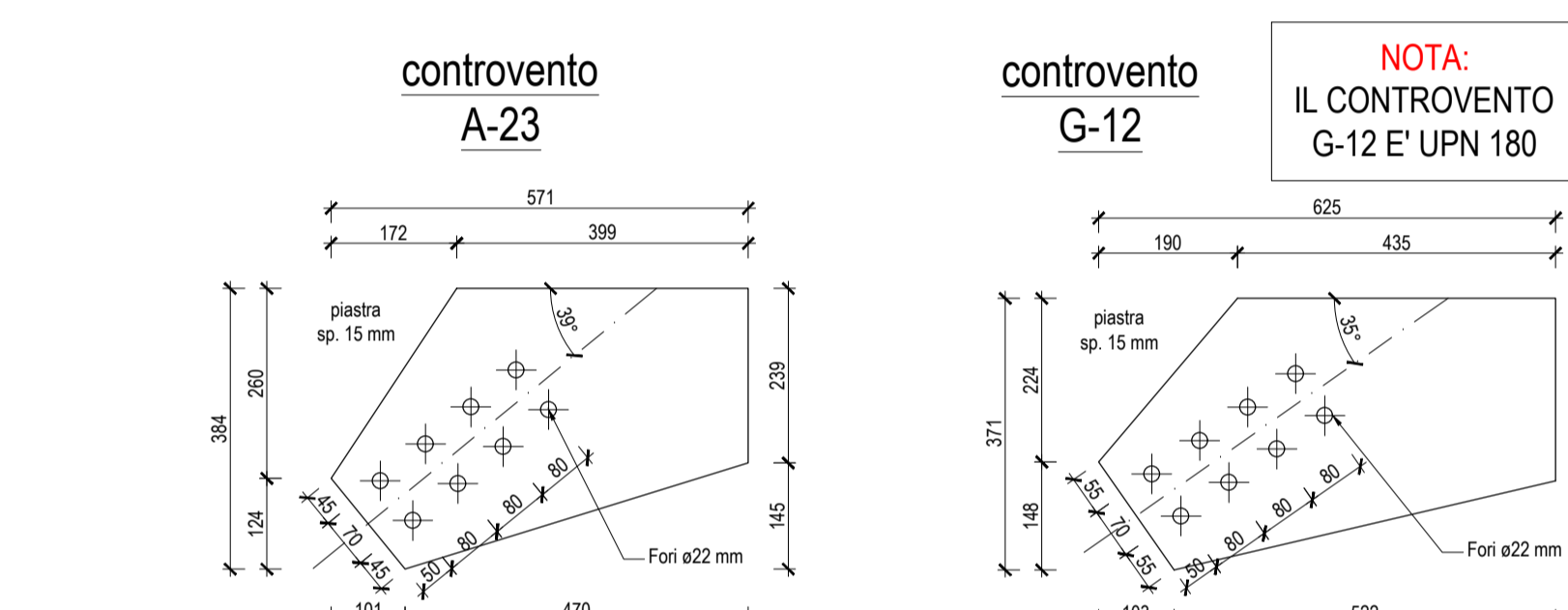
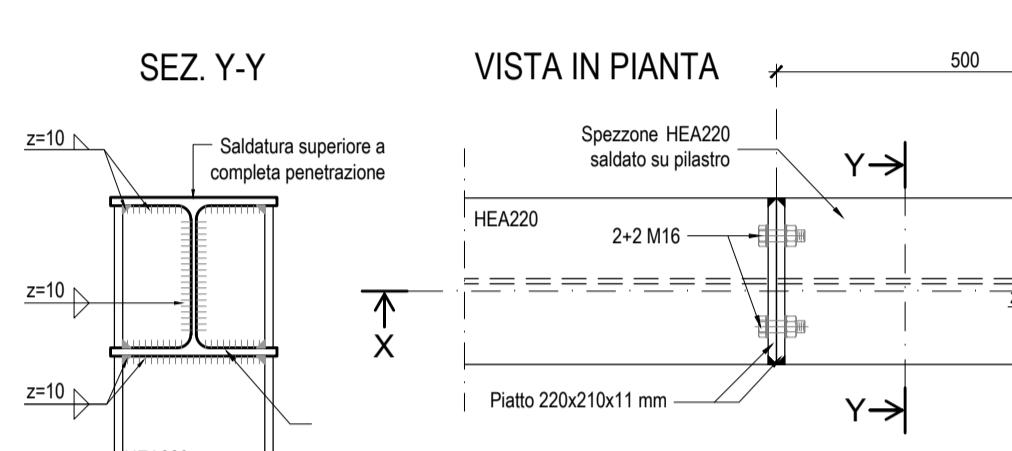


SEZIONE TIPO



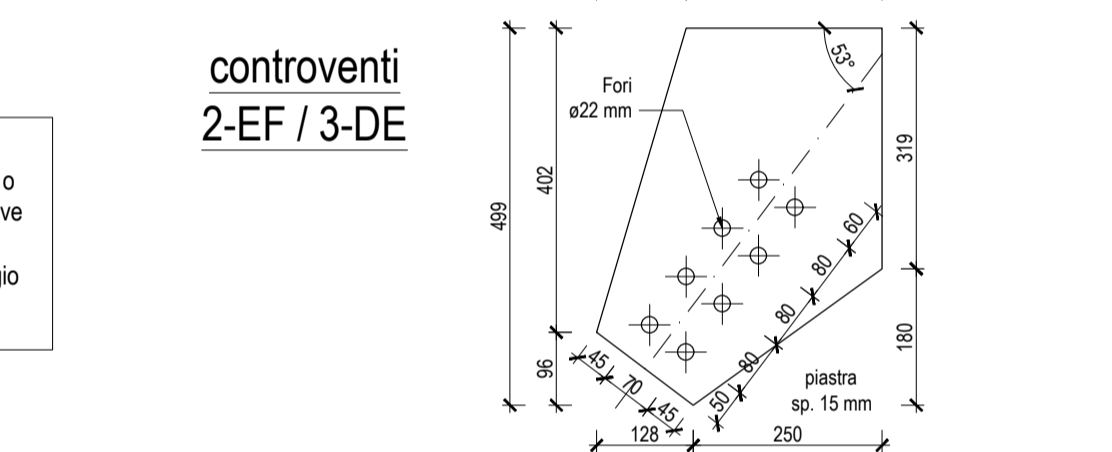
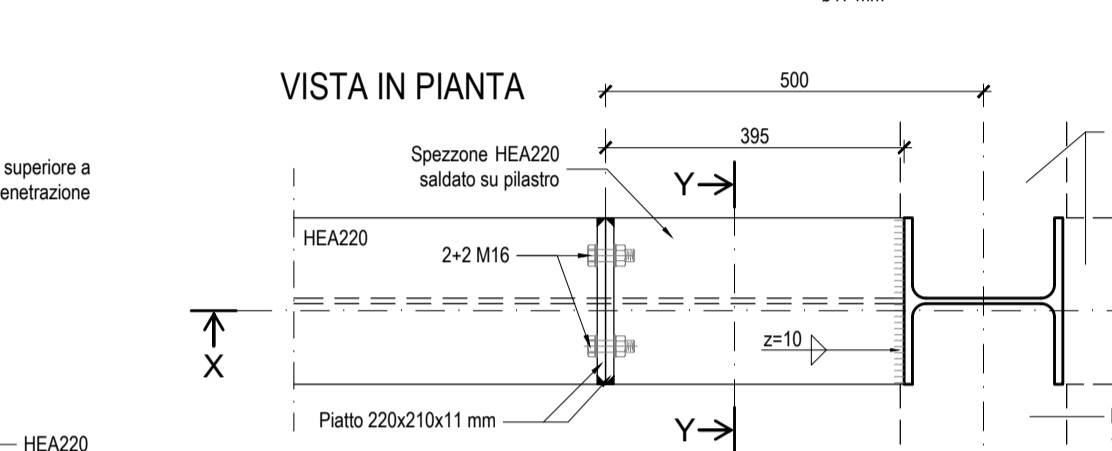
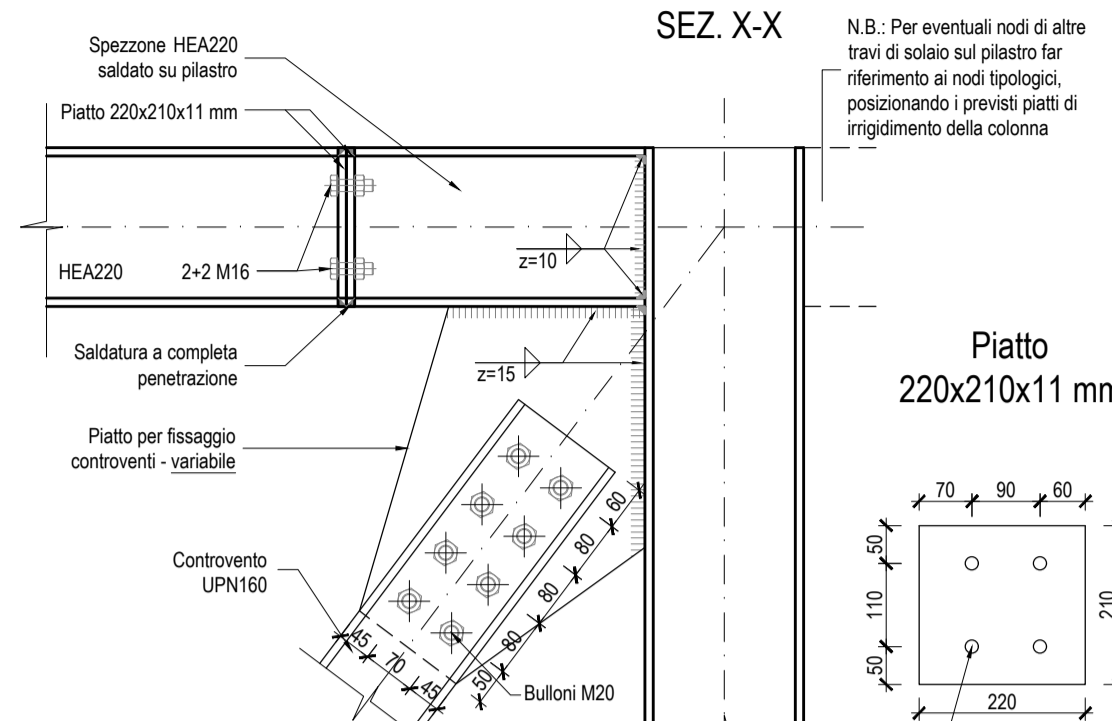
PARTICOLARI CONTROVENTI

Copertura
scala 1:10



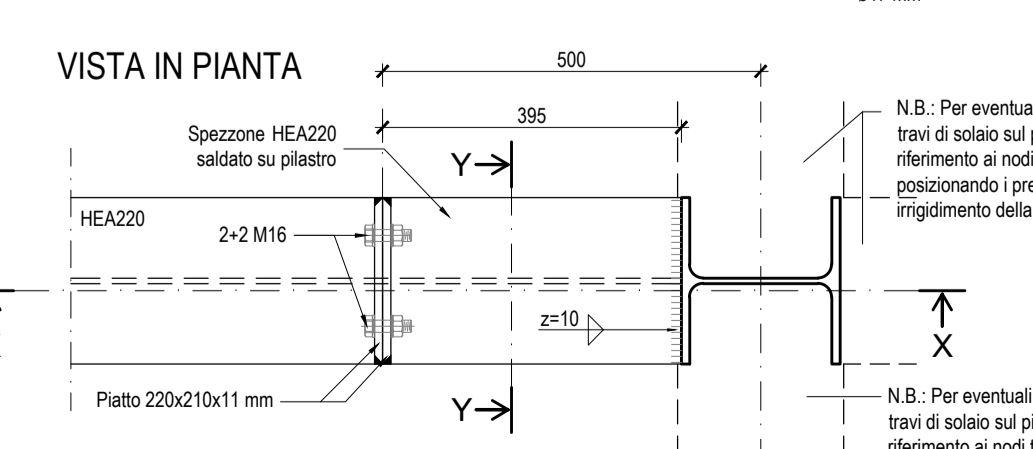
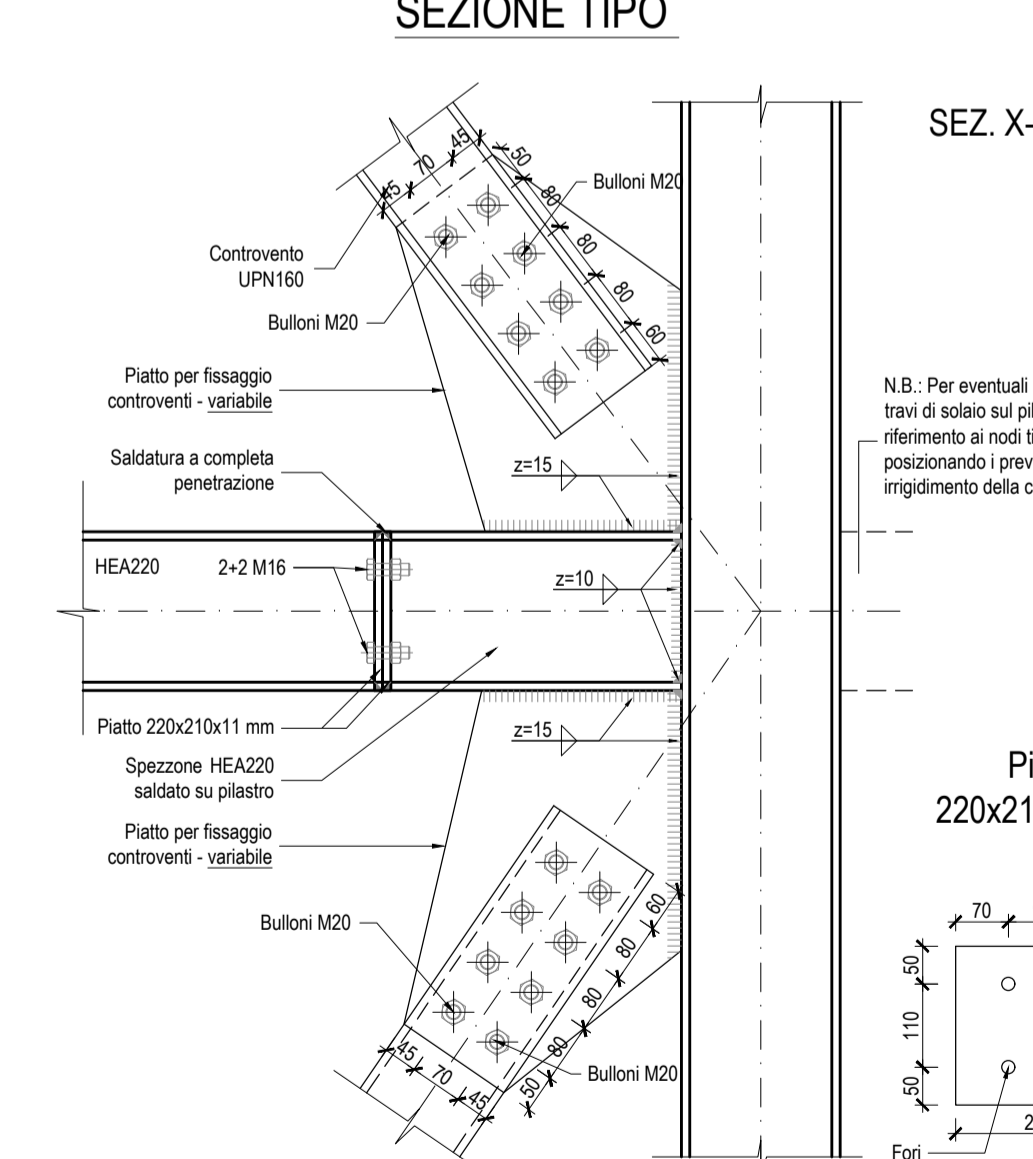
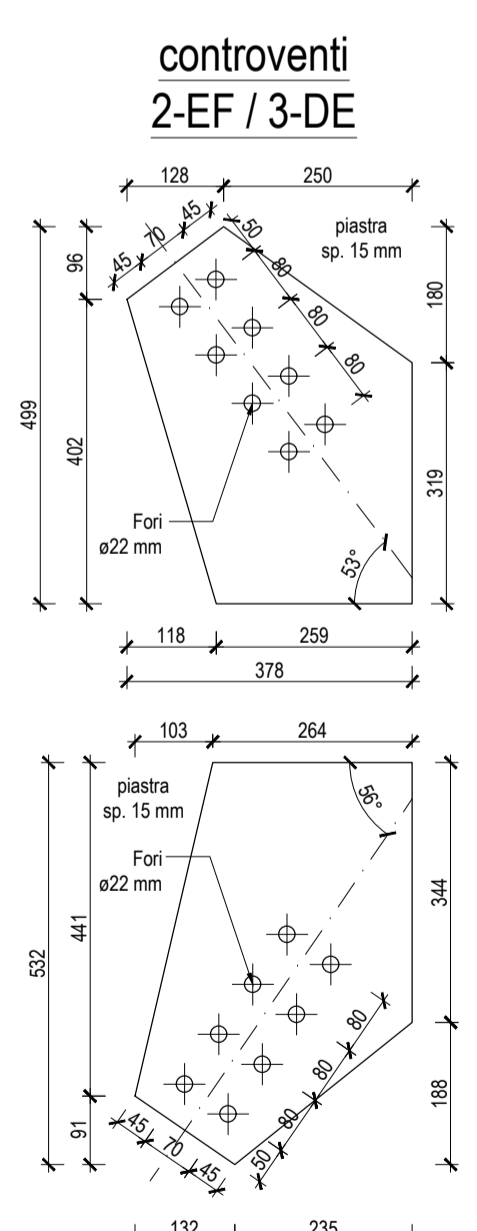
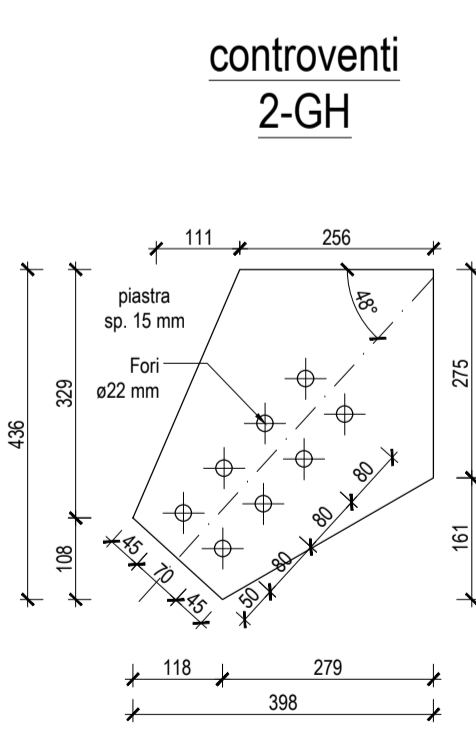
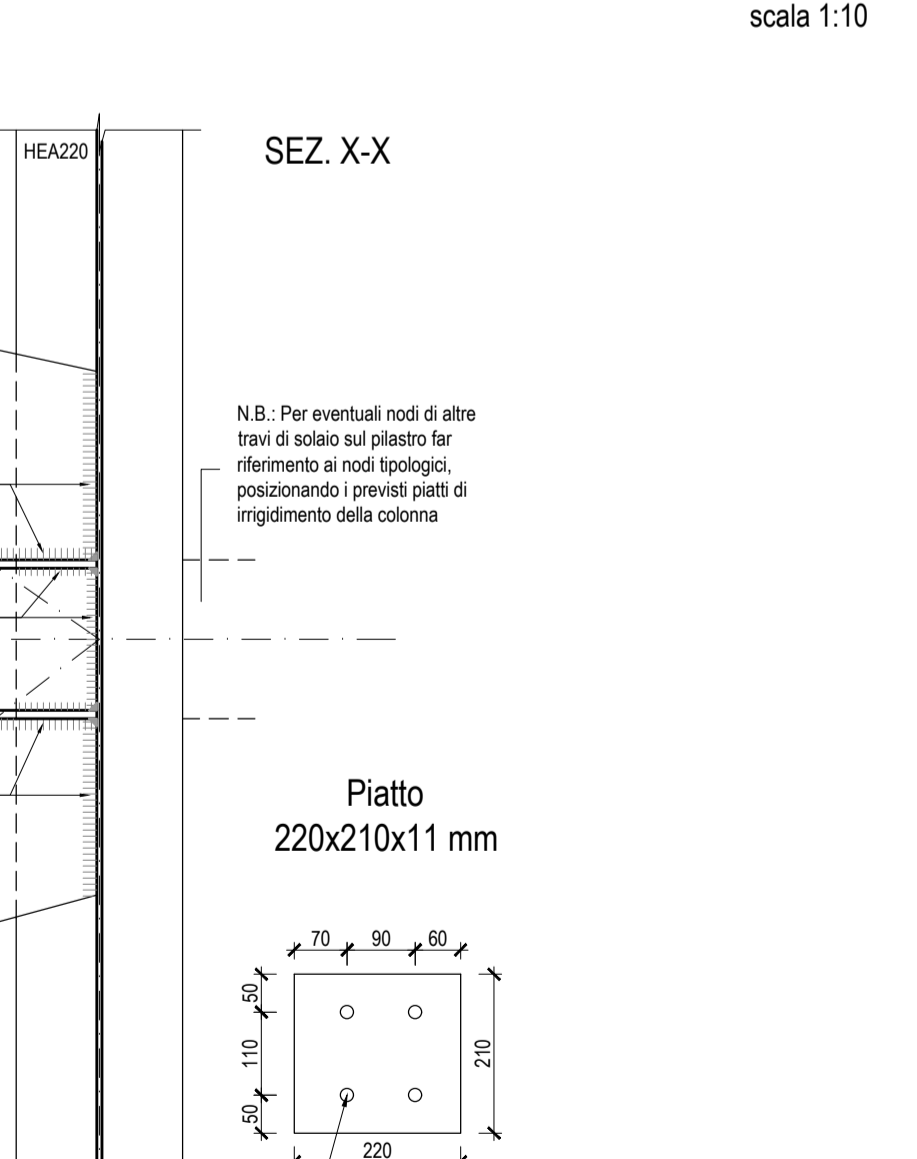
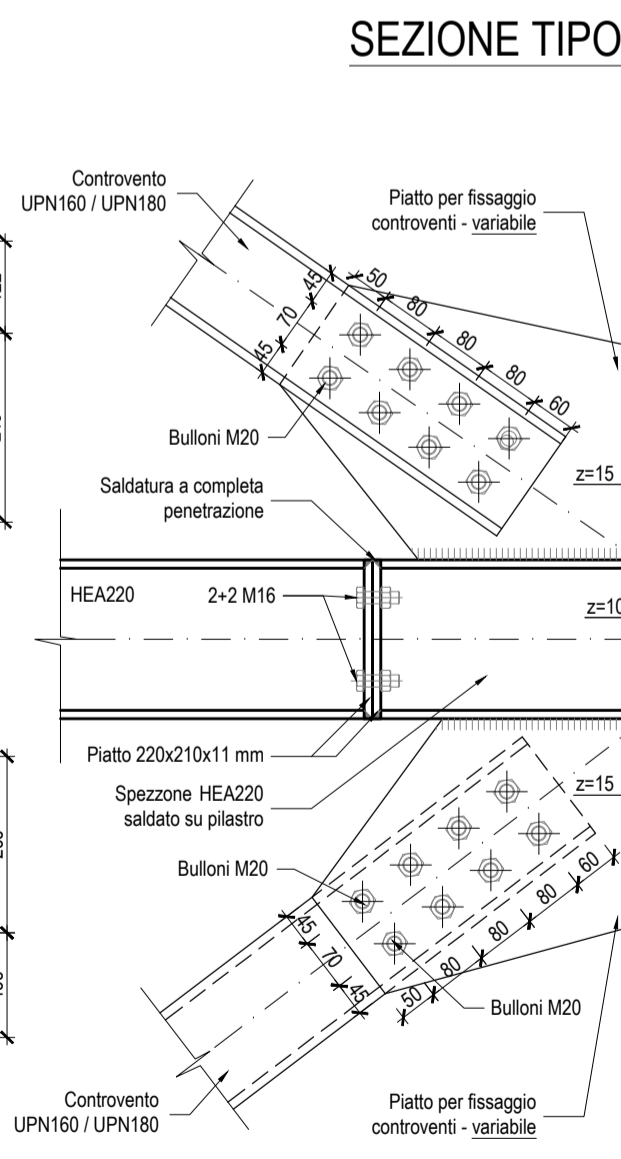
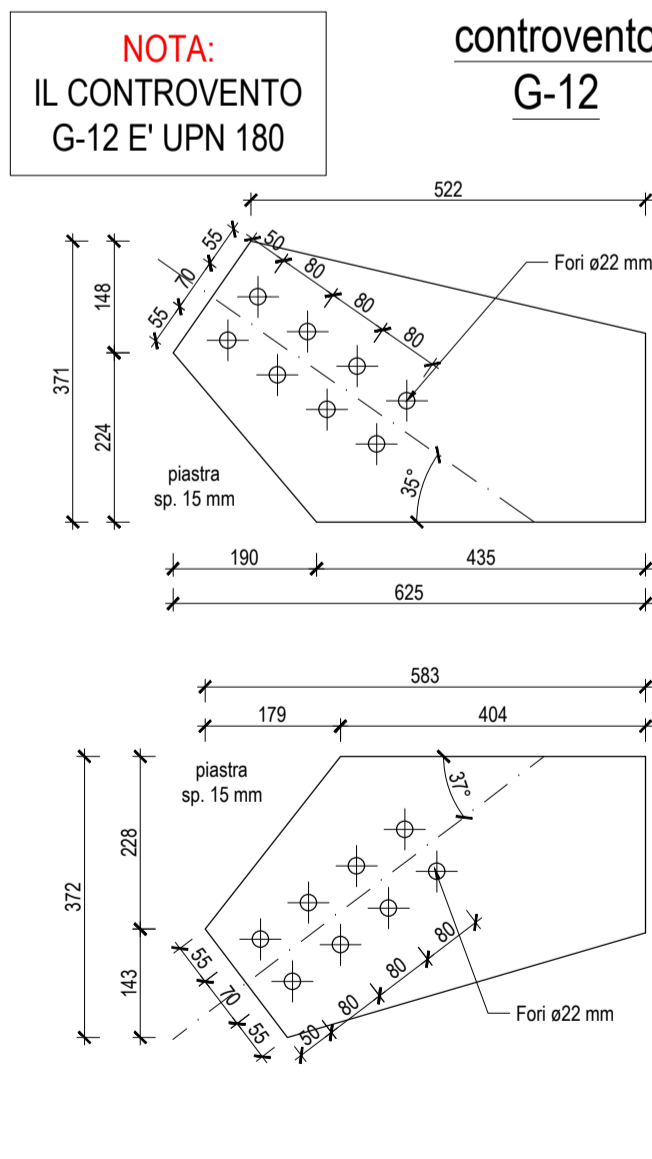
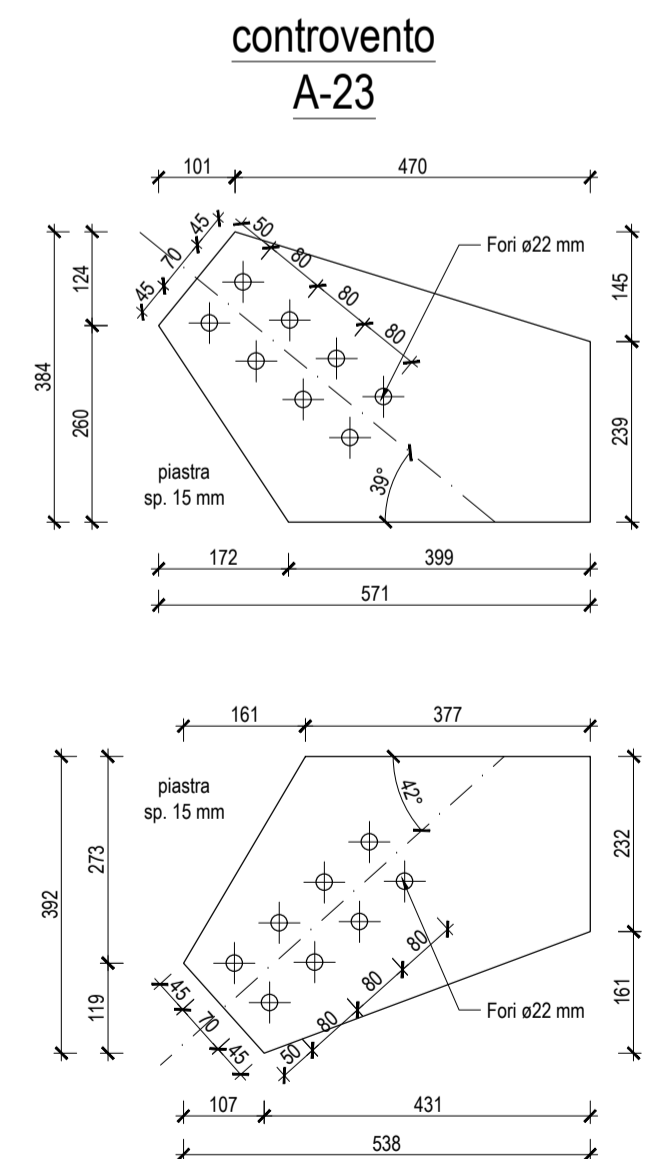
NOTA:
Qualora nel nodo in oggetto confisca uno o più controventi, prevedere spesone di trave HEA220 saldato al pilastro su cui fissare mediante saldatura le piastre per il fissaggio dei controventi

SEZIONE TIPO



PARTICOLARI CONTROVENTI

1° impalcato
scala 1:10

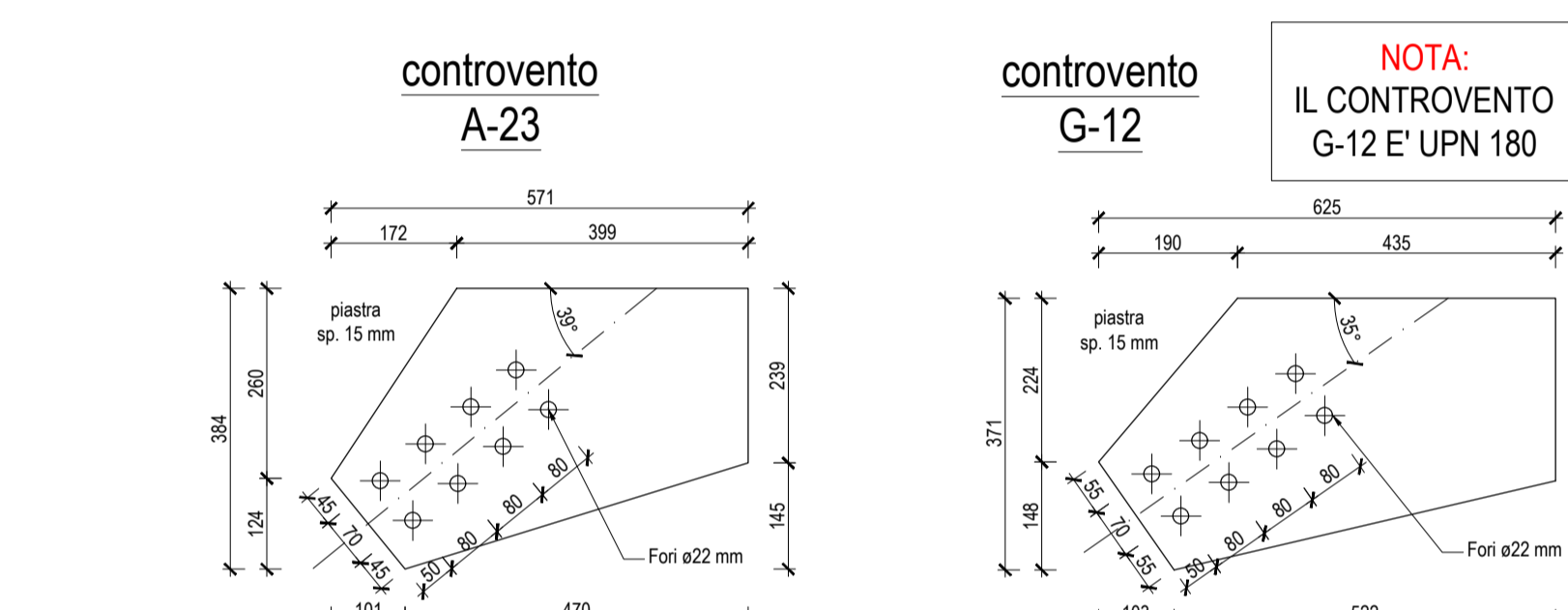
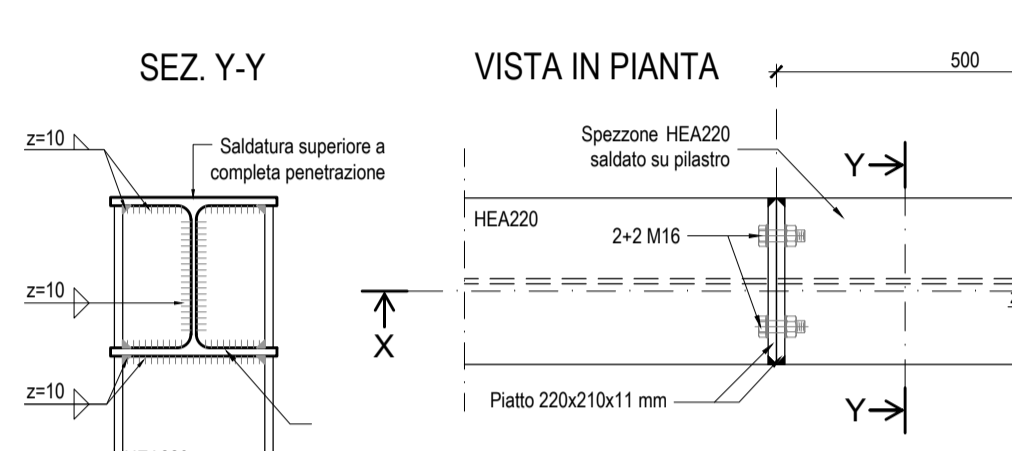


NOTA:
Qualora nel nodo in oggetto confisca uno o più controventi, prevedere spesone di trave HEA220 saldato al pilastro su cui fissare mediante saldatura le piastre per il fissaggio dei controventi

NOTA:
Qualora nel nodo in oggetto confisca uno o più controventi, prevedere spesone di trave HEA220 saldato al pilastro su cui fissare mediante saldatura le piastre per il fissaggio dei controventi

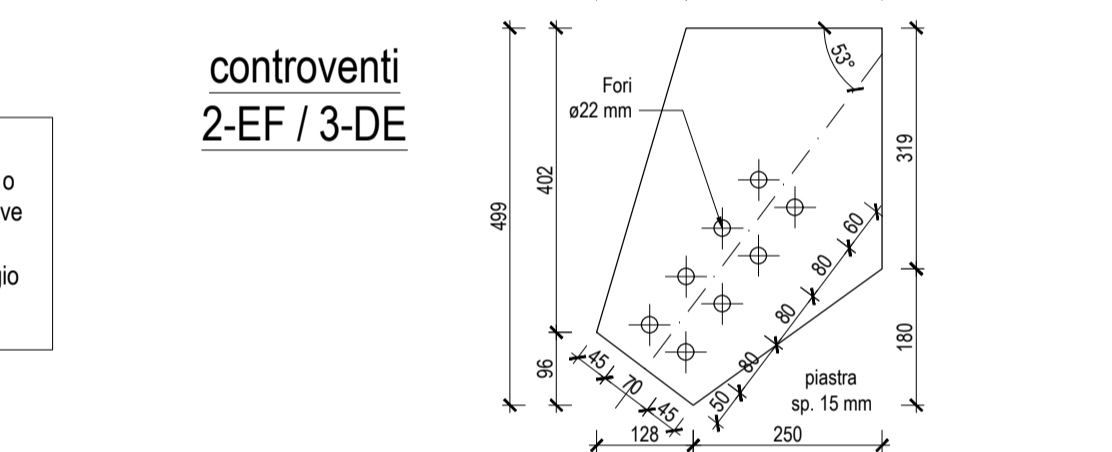
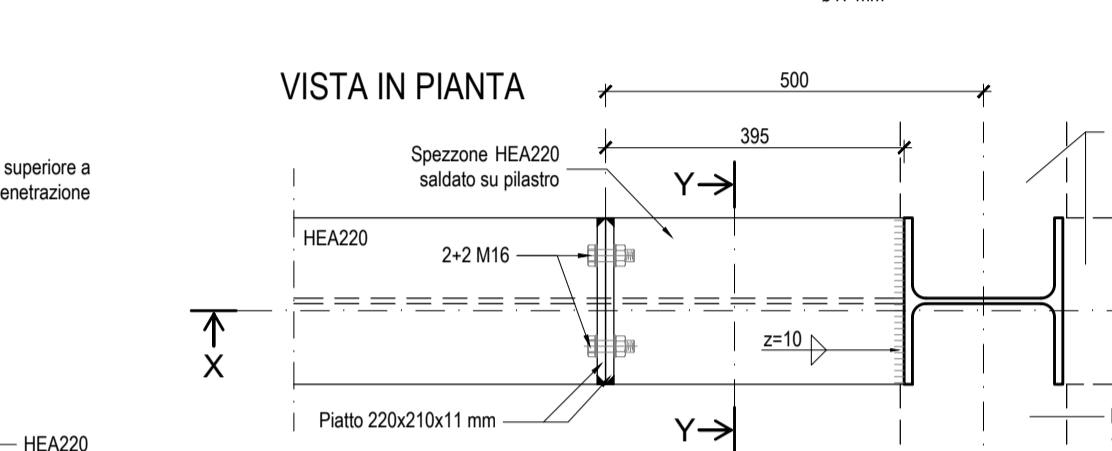
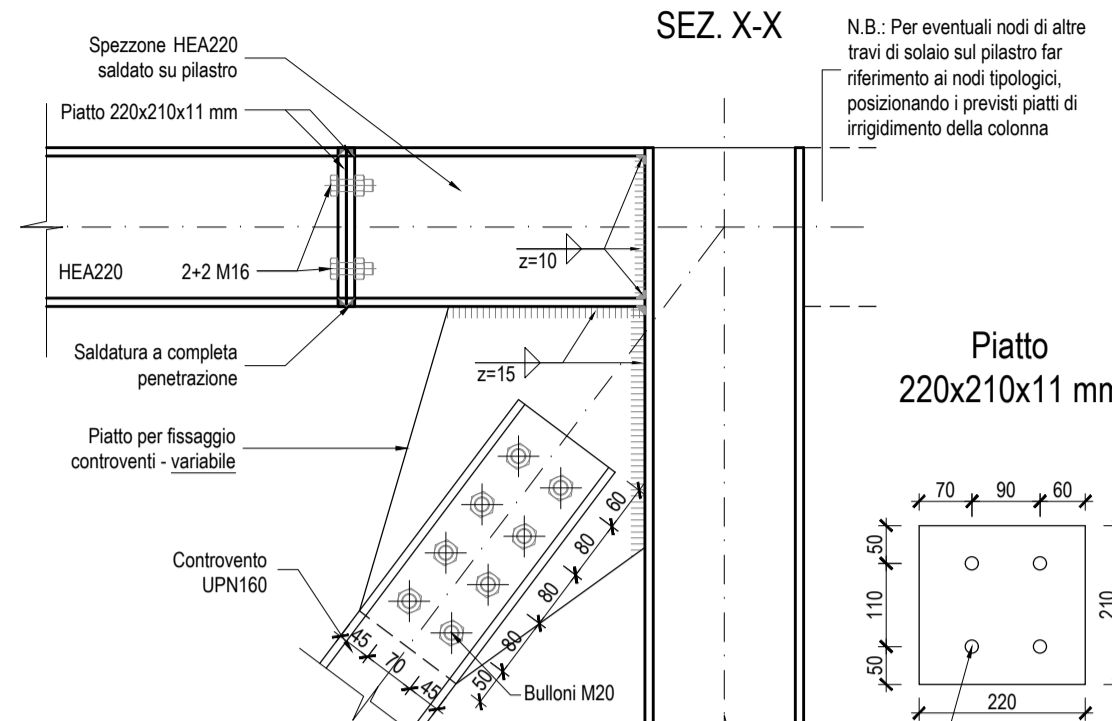
PARTICOLARI CONTROVENTI

Copertura
scala 1:10



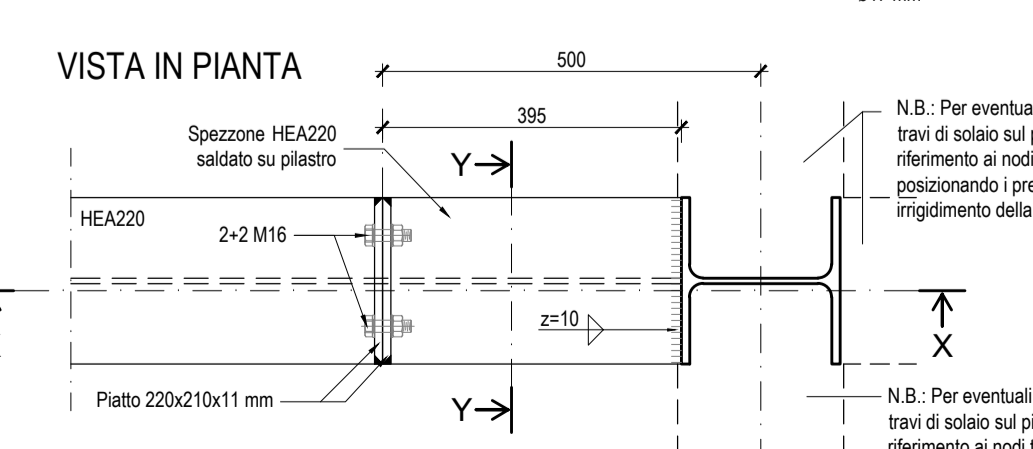
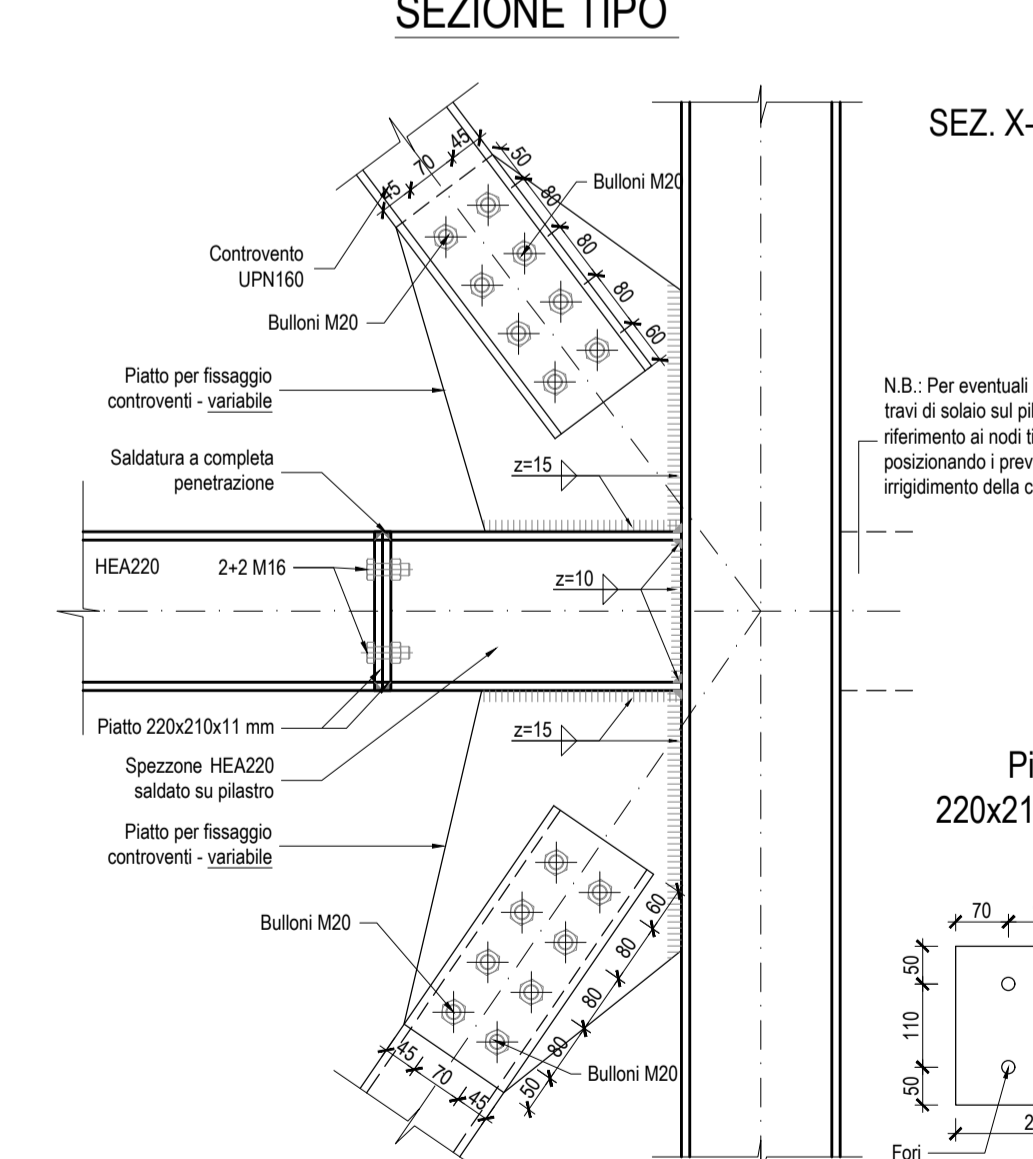
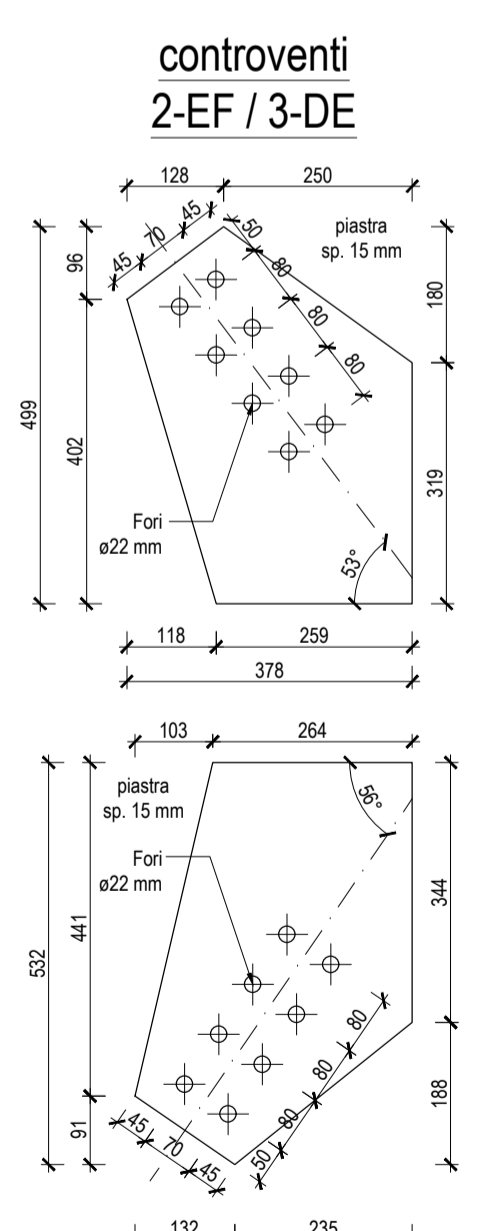
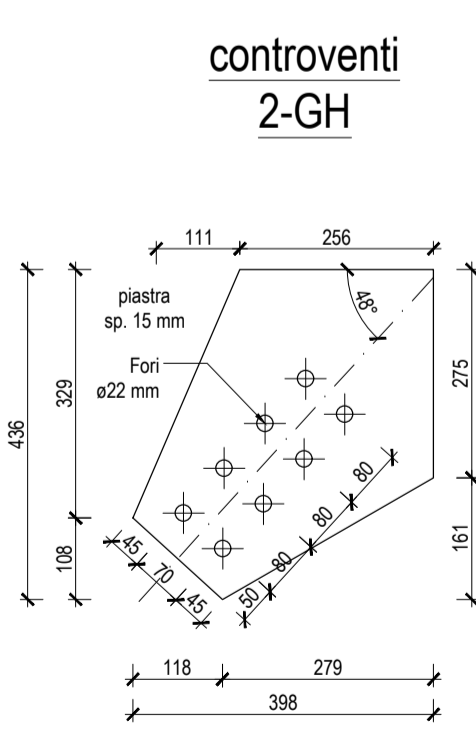
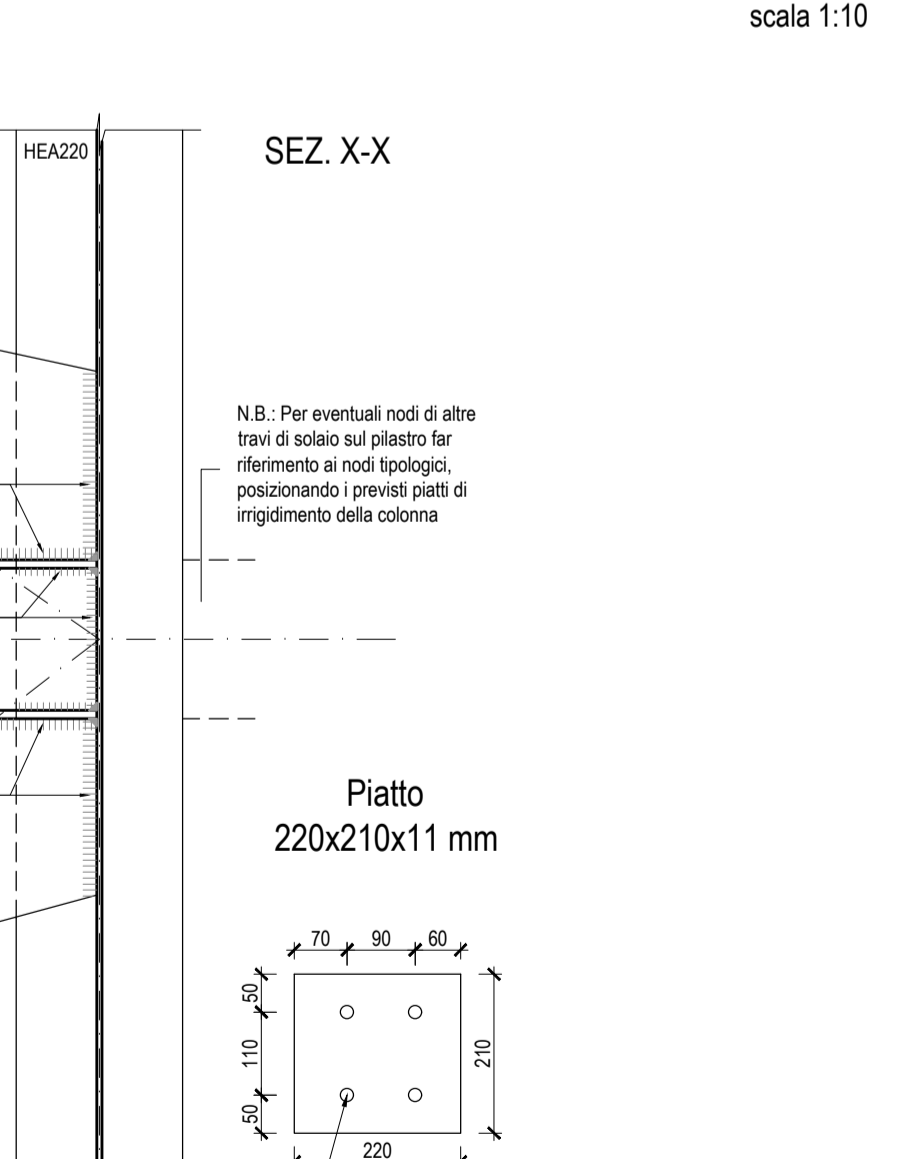
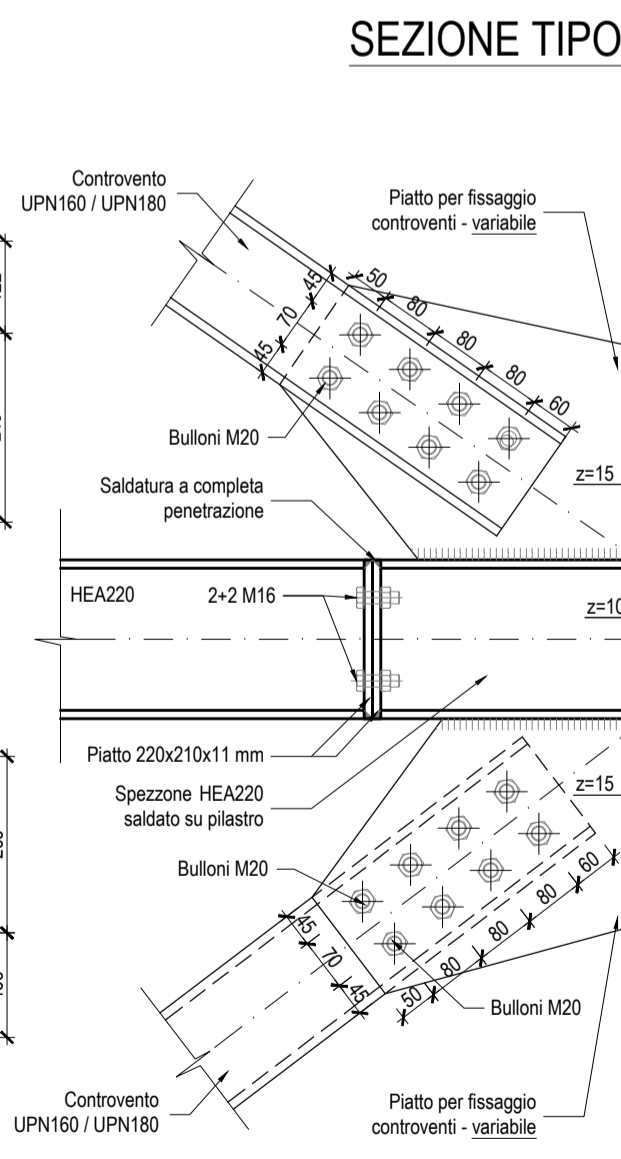
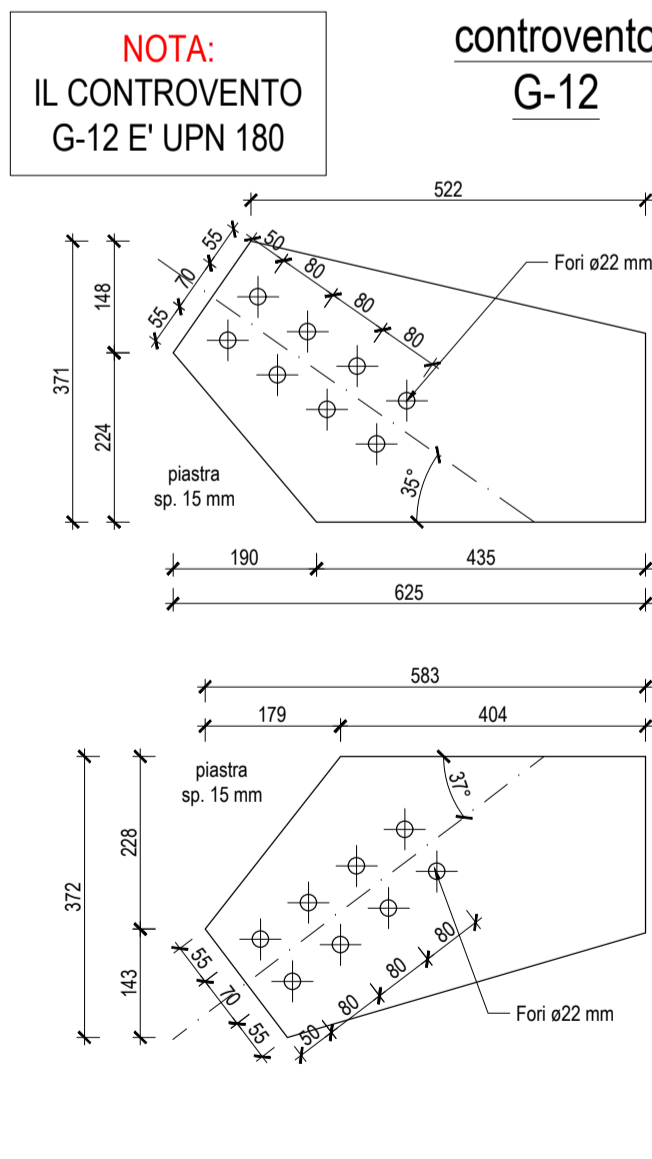
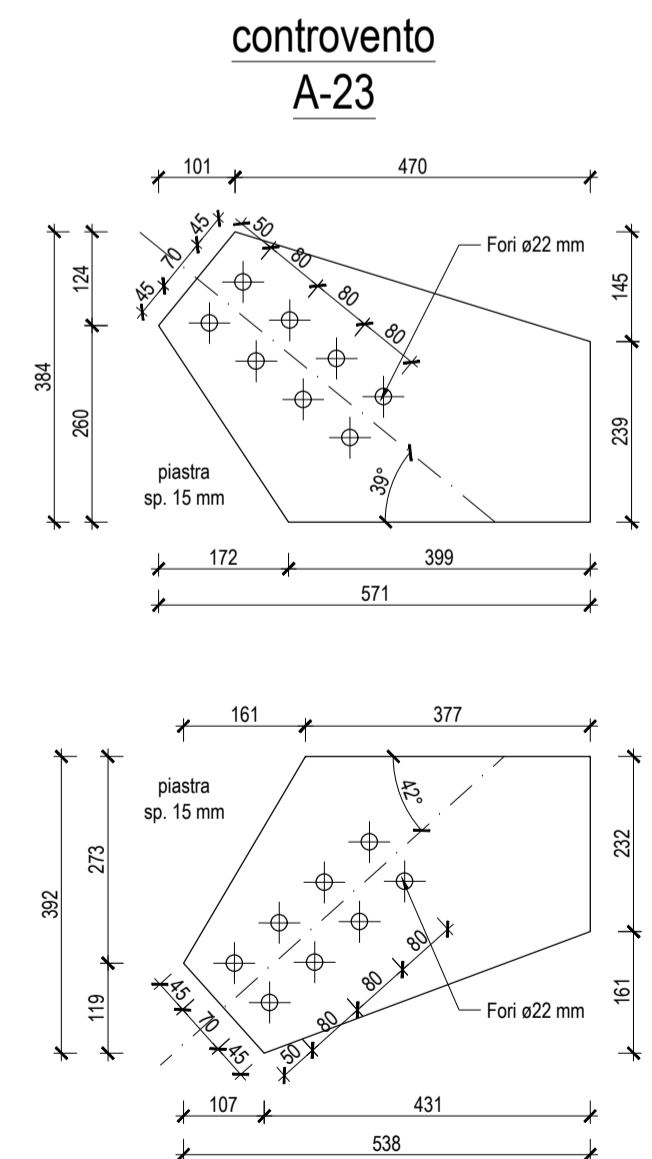
NOTA:
Qualora nel nodo in oggetto confisca uno o più controventi, prevedere spesone di trave HEA220 saldato al pilastro su cui fissare mediante saldatura le piastre per il fissaggio dei controventi

SEZIONE TIPO



PARTICOLARI CONTROVENTI

1° impalcato
scala 1:10



NOTA:
Qualora nel nodo in oggetto confisca uno o più controventi, prevedere spesone di trave HEA220 saldato al pilastro su cui fissare mediante saldatura le piastre per il fissaggio dei controventi

NOTA:
Qualora nel nodo in oggetto confisca uno o più controventi, prevedere spesone di trave HEA220 saldato al pilastro su cui fissare mediante saldatura le piastre per il fissaggio dei controventi

PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

SETTI IN CLS	C1/215	-X0	-S3
CALCESTRUZZO MAGRO PER PULIZIA E LIVELLAMENTO	C28/35	-XC2	-S4
CALCESTRUZZO PER TRAVI E SOLETTE DI FONDAZIONE	C28/35	-XC2	-S4
CALCESTRUZZO PER SOLETTE INTEGRATIVE	C30/37	-XC4	-S4
CALCESTRUZZO PER PARETI, PLATÉE (VASCA)	C30/37	-XC4AA2	-S4
CALCESTRUZZO PER SOGLIA PREDEALDES	C35/45	-XC4AA2	-S4
BIOACCA PER PALI DI FONDAZIONE	C30/37	-XC4AA2	-S4
BETONCINO PER RIPROFILATURA CLS ESISTENTE sp < 6 cm	Rck >= 60 MPa - conforme EN 1504-6		
SARÀ CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI. L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO			
ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	B450C		
ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	AISI 304 / 304L B450C		
ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTROSALDATI	B450C (per diametri 6 s. Ø s 16) - B450A (per diametri 5 s. Ø s 10)		
CORRIFERRI E SOVRAPPOSIZIONI	<ul style="list-style-type: none"> CORRIFERRO NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIÙ EPOSTA): 40mm (secondo EN ISO 3506-1-2-3) SOVRAPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA: 80 DIAMETRI ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA: 40 DIAMETRI SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.: 2 MAGLIE 		
ACCIAIO PER CARPENTERIE	S275J0 - zincato a caldo		
ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE	S355J0		
ACCIAIO PER MICROPALI	S275J0 - zincato a caldo		
ACCIAIO PER BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE	<ul style="list-style-type: none"> Bulloni e barre filettate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 del D.M. 14/01/2008, momenti di serraggio conformi alle tabelle C.4.2.XX e C.4.2.XXI della Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n.517 del 02/02/2009 		
ACCIAIO INOSSIDABILE PER TRAVI	<ul style="list-style-type: none"> CLASSE: AISI 304 (secondo ASTM A240); X5CrNi18-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1) CARICO DI SNERVIAMENTO: fa >= 160 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4) CARICO A ROTTURA: fa >= 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4) 		
ACCIAIO INOSSIDABILE PER PIASTRE	<ul style="list-style-type: none"> CLASSE: AISI 304 (secondo ASTM A240); X2CrNi19-11 numero 1.4306 (secondo EN 10088-1) CARICO DI SNERVIAMENTO: fa >= 200 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4) CARICO A ROTTURA: fa >= 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4) 		
ACCIAIO INOX PER BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE	<ul style="list-style-type: none"> Saldature con elettrodi tipo AISI E308 o 317 ACCIAIO INOX PER BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE: A2 (secondo EN ISO 3506-1-2-3) RESISTENZA: 70 (secondo EN ISO 3506-1-2-3) 		
ACCIAIO PER RICOPRI E RISTATILURE	<ul style="list-style-type: none"> Barre in acciaio inox ad aderenza migliorata CLASSE: AISI 304L (secondo ASTM A240); 1.4307 (secondo EN 10088-1) CARICO DI SNERVIAMENTO: equiparabile a B450C (fy > 450 MPa) 		
SALDATURE ANGOLARI TIPICHE	<ul style="list-style-type: none"> Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a >= 0.7 x t, lato z >= 12 (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione EXC3 secondo UNI EN 1090. 		
LEGNO PER CARPENTERIE	LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce		
TRAVI IN LEGNO, ASSITO	LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce		
MURATURE ESISTENTI: MALTE, MATTONI E PIETRA	<ul style="list-style-type: none"> SCUCI-UCI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a matita molle), PIETRA DI RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AL CANTIERE (SMONTAGGI E DEMOLIZIONI) MALTA PER SCUCI-UCI, ALLETTAMENTO, STILATURE: MALTA M10 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll Biocolor Maturata o equiv.) MALTA PER INTONACO STRUTTURALE E PER STILATURE ARMATE: MALTA M10 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll Biocolor Maturata Fino o equivalente) o M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll BioCemento o equivalente) Miscela di intonaco a base di calce idraulica naturale NHL 3.5 priva di cemento, conforme alla UNI EN 459-1 e compatibile con le malte storiche esistenti. 		
ANCORAGGI CHIMICI	<ul style="list-style-type: none"> RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HILTI HIT-RE 500 SD O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SUI STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA 		
MATERIALI COMPOSITI	<ul style="list-style-type: none"> TESSUTO A RETE BASSALE BIANCATA IN FIBRA DI BASALTO (TIPO GEOSTEEL GRID 400 DI KERAKOLL O EQUIVALENTE) TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO (TIPO GEOSTEEL 6000 KERAKOLL O EQUIVALENTE). 		
PRESCRIZIONI GENERALI	TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA, OGNI DIFFORMITÀ RICONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI		



COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

**CASTELLO CARRARESI
INTERVENTO DI RESTAURO E
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE
STRALCI**

PROGETTO ESECUTIVO
IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400,00,00

Progetto: LLPP_EDP_2018/137	ELABORATO: Ex. lavanderia Particolare N Particolare controventi		
Nome File: APPR_79	Scala varia	Fase progetto P	Codice elaborato E ST 39
Luglio 2018			

Progettisti e Collaboratori		Capo Settore Arch. Luigino Gemaro
Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco		RUP Arch. Stefano Benvenuto
Collaboratori alla Progettazione: Arch. Giacomo Peruzzi Arch. Luisa Tonietto Arch. Arianna Garbin		
Progettazione specialistica: Per. Ind. Enrico Boscaro Per. Ind. Fabio Cappellato SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena		